

# VERBALE DEL CONSIGLIO ORATORIANO

17 gennaio 2014

**Presenti:** D. Livio (*Parroco*), D. Guido (*Direttore*), Sr Anna, Marianna (*Cooperat. Sales.*), Stefano (*Educatore*), Alessandro (*Comunità Animat.*), Francesca (*Catech. Medie*), Fabio (*Triennio*), Marco e Carmen (*Biennio*), Franco (*Reba Volley*), Beppe (*Reba Papà*), Pina (*Spazio Genitori*), Maria Pia (*Amici OK*), Riccardo (*Uniamo Le Mani*), Aldo, Angelo, Marco.

## 1. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL “PROGETTO EDUCATIVO ORATORIANO”

Terminata la stesura del “Progetto Educativo Oratoriano”, il Consiglio si orienta a presentarlo e distribuirlo domenica 2 febbraio, festa esterna di S. Giovanni Bosco.

Decide inoltre di consegnare copia del Progetto

- ai Genitori degli iscritti al Catechismo;
- ai Ragazzi dei Gruppi III media, Biennio e Triennio, con preghiera di portarlo a conoscenza dei rispettivi Genitori;
- ai Consigli Direttivi delle Associazioni Sportive Dilettantistiche inserite in Oratorio.

I Consiglieri si orientano, inoltre, a divulgare il Progetto attraverso le pubblicazioni della rivista QUI REBA e di confezionare un video che lo presenti all’ingresso dell’Oratorio.

## 2. LETTERA DELL’ISPETTORE SALESIANO DON STEFANO MARTOGLIO

Il nostro Ispettore Salesiano, don Stefano Martoglio, ha inviato una lettera al Consiglio Pastorale Parrocchiale e al Consiglio Oratoriano invitandoli a riflettere riguardo all’uso pastorale che si intende fare della Casa Alpina di Cervinia, su come si vuol far crescere l’identità pastorale della Casa Alpina per la nostra comunità cristiana.

La riflessione del Consiglio viene introdotta da una panoramica tesa a illustrare i vari passi che, in questi ultimi anni, sono stati compiuti per la riqualificazione della Casa.

Nella prima decade degli anni 2000, la Comunità Salesiana ha provveduto a far redigere un progetto generale per la sistemazione dell’edificio. Sono emerse due problematiche legate al territorio nel quale è inserito il manufatto: la sismicità della zona e l’esposizione a possibili fenomeni valanghivi, come indicato nelle cartografie urbanistiche.

In considerazione di questi due aspetti di criticità, il progetto proposto prevedeva interventi strutturali importanti ed eccessivamente onerosi (€ 1.800.000,00 IVA esclusa), conseguenti alla necessità di rispondere alla prevenzione di fenomeni sia sismici che valanghivi. Accantonata questa opportunità per ragioni economiche, si è valutata la possibilità di una demolizione totale e ricostruzione del fabbricato con un costo di € 1.300.000,00 IVA esclusa. Tale eventualità è stata anch’essa esclusa in quanto assai onerosa e al di sopra della disponibilità economica della Parrocchia.

In conseguenza di quanto descritto ed in base alla nuova normativa urbanistica introdotta in Valle d’Aosta, nel giugno 2012 si è redatto un nuovo progetto che prevede opere che non interferiscono con la struttura portante del fabbricato, non rendendo così necessarie le verifiche statiche legate alla normativa sismica e i conseguenti interventi di rinforzo della struttura anche in ottica di un adeguamento per la resistenza all’aerosol prodotto da eventuali valanghe.

Il progetto si presenta flessibile, rispettando sia l’esigenza di non sospendere le attività ricettive, soprattutto durante la stagione estiva, e sia la frazionabilità della spesa economica per la sua completa realizzazione. Pertanto è possibile intervenire a lotti.

La Comunità Salesiana intende per ora intervenire ai piani primo, secondo e terzo, tralasciando i piani quarto e quinto che potranno essere sistemati in futuro senza ulteriori opere che possano interferire e modificare quanto già realizzato.

La cronologia delle opere prevede di intervenire innanzi tutto al piano terzo con la realizzazione di 12 camere da letto con relativo bagno per un totale di 51 posti letto (spesa prevista € 220.000,00 IVA esclusa). Successivamente si passerà al piano secondo con la realizzazione di 4 camerate e relative batterie di servizi igienici per un totale di 66 posti ed infine al piano primo attraverso la realizzazione di due camere da letto per portatori di disabilità, oltre agli interventi di adeguamento alla normativa vigente.

Queste opere saranno eseguite in modo definitivo senza ulteriori interventi sui lotti già realizzati.

In seguito, il Consiglio si interroga sulla interpretazione da dare all'espressione "uso pastorale" contenuta nella lettera di don Martoglio.

Il contributo di vari Consiglieri aiuta a comprendere:

- l'invito a fare un *uso pastorale* della Casa di Cervinia non contiene alternative ricattatorie;
- la nostra Comunità cristiana è sollecitata a sentire come propria la Casa Alpina, non solo nel suo uso, ma anche nell'impegno a renderla funzionante;
- appare evidente che la Casa sia sottoutilizzata da parte della nostra Comunità parrocchiale: conviene portarci gruppi di ragazzi del nostro Oratorio, avendo cura dell'aspetto economico in quanto i costi di gestione hanno ridotto nel tempo l'appetibilità della Casa da parte nostra;
- l'invito di don Stefano viene anche letto come una sollecitazione a tenere in funzione la Casa quanto più possibile, dal momento che viene impegnata una cifra considerevole di denaro;
- l'*uso pastorale* si collega anche alla gestione della struttura, sul modello di altre Case Alpine parrocchiali gestite in larga misura da volontariato parrocchiale.

Dal momento che il Consiglio è favorevole a una riqualificazione strutturale che renda la Casa Alpina più accogliente e invitante, alcuni Consiglieri dichiarano l'utilità anche di una riqualificazione umana, dando di nuovo vita a un gruppo di volontari in vista dei lavori di manutenzione.

Il Consiglio Oratoriano è invitato a continuare la riflessione, ricercando, anche da parte di altri Oratoriani, ulteriori e opportuni contributi che saranno raccolti nella prossima seduta.

### **3. PEREGRINAZIONE DELL'URNA DI DON BOSCO**

Il Consiglio si esprime per invitare gli Oratoriani a partecipare alla venerazione dell'Urna e indica tre possibilità:

**30 gennaio** 12.00-15.00 Ospedale San Giovanni Bosco  
20.00 in Duomo per la Veglia e la Fiaccolata verso Maria Ausiliatrice

**31 gennaio** tutta la giornata nella Basilica  
18.30 Celebrazione Eucaristica del Movimento Giovanile Salesiano

### **4. CALENDARIO**

1 febbraio Cena Oratoriana per Famiglie  
2 febbraio Festa in Parrocchia di S. Giovanni Bosco (benedizione Tessere Reba Papà)  
9 febbraio Pranzo Sociale Reba Papà  
27 aprile Polentata Reba Papà in Oratorio

### **5. VARIE ED EVENTUALI**

I Consiglieri sono invitati a pubblicizzare la Cena per Famiglie del 1° febbraio presso le realtà oratoriane rappresentate in Consiglio.

In merito a questa iniziativa, si precisa che gli Animatori si faranno carico non solo dell'animazione durante la cena, ma anche di provvedere gli antipasti.

La seduta si conclude alle ore 22,25.

La prossima convocazione è fissata per il giorno 28 febbraio alle ore 21,00.